

Interno dell'Abbazia:

Questa costruzione, edificata una prima volta attorno alla metà del '400, durante una visita apostolica del 1576 era già coperta a volta murata nel presbiterio, mentre nella restante parte il tetto era costituito da un tavolato. Nei primi anni del '700 le precarie condizioni dell'edificio portarono alla costruzione di una nuova struttura con pianta a croce latina edificata sul posto dell'antica con pietra del luogo. Da registri tenuti dal 1749 da G. B. Bassi, prevosto di Albera, il campanile risulta già costruito nel 1735, i tetti della chiesa e della canonica sono portati a termine nel 1746, mentre il capomastro Andrea Andreani nel 1749 inizia la costruzione di un nuovo altare e della sacrestia. Nel 1751 Giovanni Antonio Massa fabbrica il banco della Sacrestia e l'armadio per gli antichi paramenti, tuttora conservati in luogo sicuro. L'abside è terminata nel 1760 e arredata da un coro ligneo, purtroppo recentemente trafugato insieme agli sportelli dell'armadio della Sacrestia. La chiesa è dotata di tre altari: l'altar maggiore, quello della Madonna del Rosario a sinistra, quello dei Santi Fortunato e Matteo, contitolari della chiesa, a destra, tutti riccamente decorati con stucchi da Pietro Sartorio nel 1766. Nel 1769 le reliquie dei Santi Patroni sono trasferite con i sigilli del vescovo Andujar dall'urna vecchia alla nuova, anche questa trafugata. Nel 1770 sono intonacati i muri interni e fatto il pavimento. Oggi l'edificio si presenta con la facciata dal profilo superiore modanato e il tetto coperto di lastre di pietra locale dette ciappe. Il campanile si innalza nella zona tra la sacrestia e la canonica, il transetto è sporgente sui lati e l'abside è di forma circolare. I muri perimetrali dovevano essere intonacati, ma le tracce della antica colorazione giallo e rosa permangono solo sul campanile. Presso il deposito della parrocchiale di Albera Ligure, ma appartenenti alla chiesa di Vendersi dove vengono esposti solamente in occasione delle Festività, sono conservati un dipinto su tela raffigurante la "Madonna con Bambino" di scuola genovese della prima metà del XVII sec. e una tavola con "Madonna e Bambino tra i Santi Fortunato e Matteo" recante la data 1619 in un cartiglio dipinto sotto il trono della Vergine. Di fianco e appena più in alto della chiesa attuale, isolata dalla stessa, sorge la villa di Vendersi.



Comune di Albera Ligure (AL)
Via Roma, 1 - 15060